



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARIO7601C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2 - D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"Antonio PACINOTTI" - SCAFATI (SA)

Prot. 0008166 del 14/05/2026

VII-2 (Entrata)

Classe:	V L
Indirizzo:	<i>Informatica e Telecomunicazioni art. Informatica</i>
Anno Scolastico:	2025/26



elettronica
elettrotecnica
elettromedicale



informatica e
telecomunicazioni



grafica e
comunicazione



meccanica
meccatronica
ed energia



trasporti e logistica
opzione
rotabili ferroviari



trasporti e logistica
opzione costruzione
del mezzo aereo



manutenzione e
assistenza tecnica



Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Breve descrizione del contesto generale	4
1.2 Presentazione Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	7
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	10
3.1 Composizione del consiglio di classe	10
3.2 Composizione e storia della classe	11
3.3 Strategie e metodi per l'inclusione	12
4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	12
4.1 Metodologie e strategie didattiche; strumenti – mezzi – spazi	12
5 INDICAZIONE SULLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE	14
5.1 Formazione Scuola Lavoro: attività nel secondo biennio e monoennio finale.	16
5.2 Attività orientative rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto	20
5.3 Didattica orientativa	21
5.4 Sistema Duale – Apprendistato di I Livello	23
5.5 Piattaforma UNICA e Curriculum dello studente	24
5.6 Attività in preparazione agli esami di maturità conclusivi	24
5.7 Attività di implementazione offerta formativa	25
6 EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ SVOLTE	26
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	28
7.1 Documento di programmazione di classe	28
7.2 Schede obiettivi disciplinari e relazioni	28
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	63
8.1 Criteri di valutazione	63
8.2 Criteri di valutazione del comportamento	64



8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico	65
8.4 Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta	66
8.5 Griglie di valutazione dipartimentali	66
8.6 Griglia di valutazione colloquio	66
9. Tabella Credito scolastico alunni terzo e quarto anno	66

ALLEGATO N.1:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO
ALLEGATO N.2:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato A O.M. n. 54/2026)
ALLEGATO N.3:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
ALLEGATO N.4:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER BES-DSA
ALLEGATO N.5:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
ALLEGATO N.6:	PIANO DI FORMAZIONE INDIVIDUALE PERCORSO DUALE
ALLEGATO N.7:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PER BES-DSA



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto generale

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è collocato in un contesto territoriale interessato, negli anni, da un continuo e costante incremento della popolazione. Si registra una presenza multietnica, religiosa e culturale, ben integrata nell'istituzione scolastica, che incentiva abitudini di cittadinanza attiva.

Gli alunni respirano le aspettative delle loro famiglie, che per la maggiore parte sono legate professionalmente al settore secondario e terziario, quindi, sono determinati ad acquisire una formazione spendibile nei suddetti settori.

Il motivo principale che spinge gli alunni a scegliere l'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è la possibilità di acquisire competenze che permettano un rapido ingresso in un mondo del lavoro sempre più competitivo e in continua evoluzione.

La popolazione studentesca proviene da un vasto territorio che interessa le province di Salerno e Napoli, per tale motivo è interessato da un importante fenomeno di pendolarismo.

1.2 Presentazione Istituto

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" di Scafati, istituito con Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1965, n.1699, vanta 60 anni di storia e di cultura e non nasconde l'ambizioso obiettivo di svolgere un ruolo di orientamento e "magistero" culturale nella città di Scafati. L'Istituto, senza trascurare le finalità di efficienza ed efficacia sul piano didattico e organizzativo, favorisce la comunicazione, la multimedialità, le nuove tecnologie, il potenziamento delle materie STEM, l'apertura alla collaborazione e alla cooperazione con il territorio nonché la formazione, la ricerca, l'innovazione e la sperimentazione didattica. Le più moderne tecnologie sono utilizzate come strumento didattico per facilitare e promuovere le abilità necessarie allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali raccomandate dall'EQF.

Essa, inoltre, si pone come centro aggregativo/inclusivo e offre occasioni per promuovere cultura attraverso: cinema, teatro, musica, sport ed esperienze autentiche, in un territorio che non sempre dispone di adeguati spazi per la crescita umana e culturale degli adolescenti. La scuola aderisce alle manifestazioni culturali ed educative promosse sia dagli enti pubblici che privati.

È proprio questo contesto territoriale su cui si interfaccia l'I.I.S.S. "A. Pacinotti", caratterizzato da un dinamico tessuto imprenditoriale principalmente nei settori secondario e terziario avanzato, che suggerisce le azioni educativo-didattiche privilegiate come *mission*, poiché è da questi settori che provengono le maggiori richieste di formazione alle quali il nostro Istituto intende fornire risposte adeguate. Da oltre un decennio, l'Istituto mantiene rapporti ormai istituzionalizzati con i centri di orientamento, le Università, gli enti di formazione e, soprattutto, con aziende ed associazioni del territorio, sia per realizzare FSL (Formazione scuola lavoro ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), sia per facilitare l'inserimento dei nostri diplomati nella realtà lavorativa.



La **mission** dell'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è ispirata ai principi di accoglienza, pari opportunità e prevenzione della violenza di genere, nonché di tutte le discriminazioni. Essa mette in atto l'ideale che ispira l'azione di ogni scuola italiana: la formazione del cittadino. Le attività promosse richiamano i principi fondamentali della Costituzione e si ispirano a valori di tolleranza, giustizia, libertà, solidarietà e pace. Agli allievi viene garantito il pieno sviluppo delle potenzialità personali e della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono. Viene altresì favorito il raggiungimento di un equilibrio attivo e dinamico con la realtà sociale.

La **vision** dell'I.I.S.S. "A. Pacinotti", la cui parola chiave è **inclusione**, è proiettata alla formazione della coscienza morale, civile e democratica degli studenti e a fornire loro un'adeguata formazione culturale e professionale; pertanto, la scuola dovrà recepire gli insegnamenti previsti dalle leggi vigenti e, attraverso il dialogo educativo e la collaborazione, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

INDIRIZZI:

- **ISTITUTO TECNICO:**

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
 - Articolazione: Elettrotecnica
 - Articolazione: Elettronica
 - *Opzione Elettromedicale*
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
 - Articolazione: Informatica
 - Articolazione: Telecomunicazioni
- MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
- TRASPORTI E LOGISTICA
 - Articolazione: Costruzione del mezzo
 - *Opzione: rotabili ferroviari*
 - *Opzione: costruzione del mezzo aereo*
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- QUADRIENNALE 4+2:
 - MECCANICA E MECCATRONICA
 - INFORMATICA
 - ELETTRONICA

- **ISTITUTO PROFESSIONALE:**

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- QUADRIENNALE 4+2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

L'I.I.S.S. Pacinotti mira al successo formativo di ciascun alunno; pertanto, si propone di "formare persone capaci di diventare professionisti di elevate competenze", che sappiano coniugare le conoscenze teoriche e il sapere pratico con la capacità d'innovazione che lo sviluppo della scienza e della tecnica richiede, al fine di contribuire allo sviluppo del Paese.

Come enunciato nel **DPR 15 marzo 2010 n.88**, regolamento di attuazione per il riordino degli **Istituti Tecnici** a norma dell'art. 64, comma 4 del DL 25/6/2008 n.112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n.133, che detta le norme generali relative al riordino degli Istituti Tecnici, il Profilo Educativo e Culturale Professionale dell'Istituto in questione presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze. Essi hanno l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti, competenze generali, risultato di un'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali. Il Profilo in uscita è, pertanto, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai nostri allievi la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, avere appreso a gestire, autonomamente, se stessi in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'insegnamento trasversale di educazione civica, introdotto con la L. n. 92/2019, ha l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Con il Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024, sono entrate in vigore le nuove Linee guida che coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari. Il tema della Cittadinanza è da sempre un tema cruciale per l'I.I.S. "A. Pacinotti" e per ogni Scuola in un Paese democratico. Parlare di cittadinanza dei processi formativi implica la necessità di spostare l'accento dalla cittadinanza intesa come status (cioè nell'accezione giuridico-politica) per valorizzare invece la cittadinanza intesa come luogo delle relazioni fra i cittadini. In questo senso nell'I.I.S. "A. Pacinotti" è prassi l'educazione attraverso la cittadinanza e per la cittadinanza, promuovendo così l'apprendimento e le abilità necessarie per partecipare alla vita della scuola e della comunità locale e per assumersi costruttivamente le relative responsabilità, nella consapevolezza che l'educazione alla Cittadinanza è un compito trasversale e interdisciplinare. L'educazione alla Cittadinanza è la grande sfida in cui è impegnato l'Istituto.

In coerenza con quanto prescritto dal **Decreto Ministeriale n.139 del 22.10.2007**, che eleva l'obbligo di istruzione a dieci anni, si intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale secondo le otto competenze chiave di cittadinanza e quanto recentemente integrato dalla Raccomandazione Europea



del 22 maggio 2018 e dalle Global Competence del 2019, in relazione alla *competenza in materia di cittadinanza*. Quest'ultima è essenziale per la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

Il progetto orientativo, attuato mediante la didattica orientativa e la presenza di tutor scolastici come previsto dalle **Linee guida per l'orientamento D.M. 328/2022** e seguenti, ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettose di regole comuni per l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e valorizzando le differenze; sviluppare un pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita.

Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. Presuppone la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della costruzione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il profilo in uscita della classe V L ad indirizzo Informatica e Telecomunicazioni art. Informatica è finalizzato alla realizzazione di una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive, differenziate e in rapida evoluzione, sia a livello tecnologico che dell'organizzazione del lavoro. Gli ultimi tre anni del percorso sono finalizzati a consolidare e sviluppare la formazione generale e a costruire sicure basi di professionalità nell'indirizzo prescelto. Un valido supporto a tutta l'azione didattica è dato dalla disponibilità di laboratori multimediali e specifici ben attrezzati, che consentono la realizzazione di progetti di ricerca pluridisciplinari volti al raggiungimento delle competenze previste a conclusione del percorso quinquennale. I risultati di apprendimento attesi consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico (Allegato C al DPR 15 marzo 2010, n. 88)



INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

PROFILO

Il Diplomato ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione; ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali; ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati"; collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

Il Diplomato è in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e di interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale.
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

ARTICOLAZIONI

1. **INFORMATICA:** vengono approfondite l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche per la gestione dei dati, processi e servizi in un contesto di rete locale, web e dispositivi mobili.
2. **TELECOMUNICAZIONI:** vengono approfondite l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.



- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Quadro orario settimanale Ministeriale (D.P.R. 15 Marzo 2010 n.88 – all. C)

Disciplina	Ore
Italiano	4
Storia	2
Inglese	3
Matematica	3
G.P.O.I.	3
T.P.S.I.T	4
Sistemi e reti	4
Informatica	6
Scienze motorie	2
Religione	1
TOTALE ORE	32



3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

Docente	Continuità nel triennio			Disciplina
	3°	4°	5°	
Petrosino Antonella	X	X	X	Italiano
Petrosino Antonella	X	X	X	Storia
Trezza Barbara			X	Inglese
Malafronte Mario			X	Matematica
Pepe Oriana	X	X	X	Informatica
Apostolo Giovanni	X	X	X	Informatica LAB
Ruggiero Giovanni			X	GPOI
Russo Luigi Raimondo			X	GPOI LAB
Ruggiero Giovanni			X	TPS
D'Auria Alessandro	X	X	X	TPS LAB
Crispino Luigi	X	X	X	Sistemi
Barbella Luigi	X	X	X	Sistemi LAB
Falanga Patrizia	X	X	X	Scienze Motorie
Vigliotti Annamaria			X	IRC

COORDINATORE DI CLASSE: PROF.SSA ORIANA PEPE



MEMBRI INTERNI COMMISSIONE ESAMINATRICE	
D.M. n.13 del 29/01/2026	
COGNOME e NOME	DISCIPLINA
Petrosino Antonella	Italiano
Pepe Oriana	Informatica

3.2 Composizione e storia della classe

La classe V L, che è composta da 28 alunni (4 femmine e 24 maschi) di cui uno non frequentante, si presenta ben scolarizzata.

Il contesto socio-culturale degli alunni è eterogeneo per provenienza, preparazione di base ed impegno, ciò nonostante, nel corso del triennio quasi tutti hanno mostrato una buona propensione alla crescita umana e culturale cogliendo: stimoli, sollecitazioni e insegnamenti.

Il rapporto alunni docenti è stato improntato al rispetto reciproco, al confronto continuo e alla tolleranza; le discipline sono state lo strumento per trasformare i contenuti in occasioni di sviluppo di un pensiero critico e divergente.

Il comportamento è stato rispettoso del regolamento d'istituto, buone le relazioni tra gli alunni.

La partecipazione alle attività didattiche, nel corso dell'anno, è stata costante anche se, per alcuni, non sempre produttiva a causa di uno studio poco efficace e discontinuo specialmente per alcune discipline. Al termine dell'anno scolastico, il grado di preparazione e motivazione raggiunto presenta qualche elemento di disomogeneità nel gruppo classe.

Un primo gruppo, costituito da alcuni alunni, ha studiato con metodo e serietà e perciò ha conseguito una buona preparazione nelle diverse discipline.

Un secondo gruppo, si è impegnato in modo abbastanza continuo acquisendo una preparazione discreta, ma comunque con risultati complessivamente più che sufficienti.

L'ultimo gruppo, per fortuna molto ristretto, evidenzia una preparazione modesta o appena sufficiente, a causa anche di pregresse lacune accumulate negli anni precedenti.

La frequenza è stata abbastanza regolare.

La classe ha ospitato un alunno DSA per il quale è stato predisposto, seguito e monitorato il PdP.

Buona la partecipazione degli allievi alle varie attività culturali e progettuali programmate dalla scuola, ai progetti extra curriculari ed alle attività di FSL con positive ricadute negli approfondimenti.



3.3 Strategie e metodi per l'inclusione

L'aspetto relativo all'Inclusione degli allievi che presentano disabilità / svantaggio linguistico / Bisogni Educativi Speciali / Disturbi Specifici di Apprendimento all'interno della classe è stato implementato sulla base delle priorità strategiche dell'istituto, pertanto aderendo ad un protocollo di azione basato sulla condivisione delle strategie di riconoscimento diagnostico precoce degli eventuali disturbi, e improntato alla diffusione di buone prassi di insegnamento. La progettazione dei piani didattici personalizzati, così come da quanto disposto dalla Legge n.170/2010, è stata effettuata in maniera minuziosa e partecipata, valorizzando l'apporto consultivo delle famiglie nella fase di stesura delle strategie didattiche, delle metodologie, delle misure compensative, dispensative e dei sussidi. La predisposizione dei PDP ha altresì beneficiato dell'apporto consultivo dei rappresentanti delle aziende sanitarie locali, nonché delle associazioni educative che operano sul territorio, in un'ottica improntata ad interessare rapporti di fiducia e collaborazione tra tutti gli attori della comunità educante.

La naturale connotazione mediale dell'Istituto, caratterizzata dalla presenza determinante di numerosi laboratori multimediali ha fornito le condizioni più adatte per l'implementazione delle strategie inclusive in ambienti di apprendimento informatizzati a beneficio degli allievi diversamente abili, così come degli allievi che presentano bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Sono stati, di fatto, programmate azioni didattiche di vario genere, inerenti alle varie casistiche. La metodologia utilizzata ha spaziato dallo studio assistito al peer tutoring; dal *task based learning* ai compiti di realtà; dalla elaborazione di supporti multimediali a sostegno di bisogni linguistici speciali a specifici interventi a supporto dello sviluppo della consapevolezza emotiva ed espressiva.

Le misure compensative e dispensative relative ai bisogni educativi speciali / disturbi specifici di apprendimento, hanno favorito la chiarezza, la programmazione autonoma e concordata delle consegne e l'utilizzo di supporti digitali e multimediali per lo svolgimento dei lavori a casa e in classe, soprattutto per attività di rielaborazione. Sono stati inoltre predisposti tempi più diluiti e scadenze meno fiscali, prediligendo la suddivisione in più parti dei contenuti oggetto di studi, anche in relazione alle verifiche orali.

La classe ha ospitato un alunno DSA per il quale è stato predisposto, seguito e monitorato il PdP in cui sono state definite metodologie didattiche, misure dispensative e strumenti compensativi per l'alunno.

4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

4.1 Metodologie e strategie didattiche; strumenti – mezzi – spazi

I docenti membri del consiglio di classe complessivamente hanno mostrato di privilegiare un metodo attivo-problematico le cui modalità operative, nei vari ambiti disciplinari, sono analiticamente descritte nelle relazioni dei singoli docenti. Gli alunni, difatti, resi protagonisti, sono stati coinvolti in un processo di apprendimento che, nel rispetto della gradualità e del proprio stile di apprendimento, li ha indotti a porsi domande e a ricercare risposte. Partendo dalla lezione frontale, attraverso discussioni, letture, questionari,



comparazioni, essi sono stati spronati alla riflessione e al ragionamento, alla ricerca e alla valutazione dei dati raccolti.

Nel complesso, nell'ottica prioritaria di dar rilievo alle risorse individuali, si è lavorato per sviluppare negli allievi un'attitudine alla ricerca tecnologica e al problem solving, valorizzando la didattica laboratoriale nelle materie di indirizzo ed elevandone le significative fasi di osservazione, pratica e ricerca alla finalizzazione di un apprendimento esperienziale e spendibile, nonché di un sapere agito, prioritario per la comprensione della realtà. Tale metodologia è stata naturalmente raccordata con quanto predisposto nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, configurandosi come un continuum didattico-esperienziale che ha saputo integrare al meglio i contenuti delle materie umanistiche.

Nello specifico il Consiglio di Classe ha fatto ricorso alle metodologie di seguito riportate:

metodologie attive:

- Debate
- flipped classroom
- coaching
- task based
- brainstorming
- didattica laboratoriale

Il Consiglio di Classe ha altresì realizzato una didattica innovativa attraverso metodologie di gruppo quali:

- cooperative learning
- peer tutoring/peer education
- gruppi di ricerca

Il Consiglio di Classe ha fatto ricorso agli strumenti, mezzi e spazi di seguito riportati:

- appunti
- file di lettura
- link per materiali on line
- esercitazioni dal libro di testo
- dizionari online
- codici
- enciclopedie online
- lavagna online
- social media didattici
- software per mindmapping e specifico di indirizzo
- piattaforme didattiche
- cloud storage
- riviste
- testi di narrativa
- quotidiani italiani e in lingua straniera



- biblioteca d'Istituto
- laboratori
- aula

Tutti i docenti hanno lavorato in funzione di obiettivi cognitivi e formativi declinati in conoscenze, abilità e competenze, che, al di là delle specificità disciplinari, per le quali si rinvia alle relazioni finali delle singole discipline inserite nel presente documento, sono accomunate dai seguenti aspetti:

- definizioni di un livello minimo di conoscenze ritenute accettabili;
- concentrazione sui nuclei essenziali delle singole discipline per privilegiare la qualità e non la quantità;
- uso appropriato del linguaggio tecnico;
- capacità di applicazione delle conoscenze teoriche sul piano dell'operatività professionale;
- capacità di autonomo apprendimento e di interazione con il gruppo;
- capacità di individuazione dei problemi e di soluzione degli stessi in un quadro di apertura, confronto e disponibilità all'ascolto altrui;
- potenziamento delle strutture logiche e dell'autonomia operativa ottenuto mediante l'osservazione, l'analisi e la generalizzazione, finalizzate alla capacità degli alunni di impostare e risolvere i problemi;
- potenziamento delle capacità espositive, sia scritte che orali, secondo criteri di pertinenza e consequenzialità, in modo da garantire da un lato l'aderenza al dato specifico e dall'altro l'acquisizione della propria autonomia espressiva, attraverso un adeguato impiego delle personali capacità di rielaborazione e interpretazione.

La programmazione, articolata nelle specificità delle singole discipline ha tenuto conto dell'esigenza di *targetizzare* le *competenze chiave* di apprendimento dedicando ampio spazio al conseguimento di alcune di esse in relazione alle singole modalità didattiche.

5 INDICAZIONE SULLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE

Orientarsi è un'esigenza fondamentale dell'essere vivente: a determinare ambiti di intervento; a posizionarsi in modo adeguato in uno specifico spazio; ad utilizzare correttamente un tempo per raggiungere un obiettivo; ad avere consapevolezza delle proprie capacità e strumenti per la realizzazione di desideri; ad indirizzare in modo selettivo verso un definito ambito; a farsi un'idea precisa di un problema, di un argomento, di una situazione. In ogni contesto della vita emerge l'esigenza di orientarci dalle azioni quotidiane di routine sino alle performative e creative e imprenditoriali.

Spesso riconoscere il bisogno di orientarsi emerge nelle situazioni esplorative, problematiche e nei momenti di trasformazione della vita, nei momenti di sviluppo della propria personalità e di scelte formative e lavorative.

Dalle **Linee Guida sull'Orientamento**, è la seguente l'idea dell'orientamento nel percorso di formazione: *"l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o*



ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”.

L'orientamento, un processo evolutivo continuo e graduale, diviene strumento individuale per affrontare il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro rafforzando l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita, in particolare investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy).

La gradualità del processo orientativo si afferma via via che l'individuo viene aiutato a conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo.

L'istituto ha scelto diverse attività che potessero sostenere gli allievi nel percorso di maturazione delle scelte da effettuare al termine del percorso scolastico. In particolare, i percorsi di FSL, ex PCTO; la didattica orientativa; il percorso con i Tutor per la redazione del CURRICULUM, del CAPOLAVORO e della AUTOVALUTAZIONE dove sperimentare la propria presentazione punto iniziale del colloquio come previsto dall'art.22 del O.M. 54 del 26/03/2026; incontro formativo con le Università; presentazione del mondo del lavoro nel suo complesso anche con colloqui di lavoro offerti da aziende sia del territorio che nazionali; progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa inclusi nella progettazione PON, PIANO ESTATE, SCUOLA VIVA, STEM.

Gli approfondimenti culturali in relazione a tematiche specifiche oltre che visite del territorio.

Le attività di FSL rappresentano soprattutto una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative che possano non solo a far avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro ma a far acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti. Tra queste si possono elencare quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo: l'autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress.

Il comma 6 dell'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale 54/2026 prevede che le attività di FSL concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Con il **D.M. n.226 del 12/11/2024** si è riconosciuta la valenza delle attività di FSL per l'ammissione agli esami conclusivi come espresso dall'art. 1 «*A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, in attuazione dell'articolo 13, comma 2, lettera c) dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, sono definiti i criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL) e delle attività assimilabili, ai fini dell'ammissione agli esami di Stato di istruzione secondaria di secondo grado dei candidati interni che, a seguito di esame di idoneità, siano stati ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso e dei candidati esterni.*»

In merito al colloquio, l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art.2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, oltre che dall'attuale **O.M. n.54 del 26 Marzo 2026 nell'art.22 comma 2**, prevede di «*Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito*



delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. ».

Gli studenti, con la **didattica orientativa**, dovranno acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale integrando il più possibile il vissuto individuale e la realtà sociale.

Il processo di orientamento nella formazione dell'individuo ha obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline mediante una metodologia attiva e motivante.

In questo orizzonte la scuola è il luogo di incontro tra il mondo esterno socio-economico-lavorativo e la persona in formazione, di rielaborazione e di discussione divenendo quindi:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

5.1 Formazione Scuola Lavoro: attività nel secondo biennio e monoennio finale.

La classe V L ha realizzato dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro articolati in moduli teorici, di laboratorio e attività online di tipo aziendale.

Non sono stati solo dei percorsi formativi, ma una nuova e diversa metodologia di insegnamento/apprendimento e una ulteriore modalità per l'approfondimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze previste dal progetto FSL 2025/2026.

ANNO	PROGETTO	AZIENDA	TIPO PROGETTO	ORE
2025/26	A bordo della nave MSC Splendida	Inperoso Viaggi	FSL	50/50
2025/26	Cyber Threat Management	Cisco Networking Academy	FSL	16/16
2025/26	Cybersecurity Scholarship	Cisco Networking Academy	FSL	60/60
2025/26	Habeet.at School (5a edizione)	WeBeetle SRL	FSL	120/120
2025/26	Hardware e Software nel mondo elettromedicale	HTS med S.r.l.	FSL	57/89
2025/26	Il Pacinotti Orienta edizione 2025/2026	A. PACINOTTI	FSL	24/24



2025/26	Introduzione alla data science	Cisco Networking Academy	FSL	6/6
2025/26	LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO - PRAGA Modulo 2	VACANZE IN...srls	FSL	40/40
2025/26	Oracle Web Application Academy 2025/2026	Civicamente S.r.l.	FSL	16/16
2025/26	TRAVEL GAME	Grimaldi Group S.p.A.	FSL	0/30
2024/25	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-222 Viaggia con il PCTO Lingua_e_tecnologia_60_1	VACANZE IN...srls	FSL	60/60
2024/25	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-222 Viaggia con il PCTO Lingua_e_tecnologia_90_2	VACANZE IN...srls	FSL	90/90
2024/25	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-61 - Travelling and Working thanks to PCTO - Modulo Informatica 90_1	FORMATOUR S.r.l.	FSL	90/90
2024/25	BIENNALE DI VENEZIA 2024	OBELIX SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	FSL	20/20
2024/25	Disallineare il presente: dal progetto formativo a quello occupazionale	Grimaldi Group S.p.A.	FSL	40/40
2024/25	Educazione Finanziaria 4L	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60
2024/25	Il Pacinotti Orienta	A. PACINOTTI	FSL	37/37
2024/25	Network Support and Security - Cisco 2023/2024	Cisco Networking Academy	FSL	12/12
2024/25	Python Essential 1 (A.S. 2023- 2024)	CLARA Società Consortile a Responsabilità Limitata	FSL	30/30
2023/24	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4
2023/24	Il Pacinotti Orienta	A. PACINOTTI	FSL	28/28
2023/24	PCTO Sicilia	OBELIX SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	FSL	30/30



2023/24	Percorso imprenditorialità: START UP YOUR LIFE	Nessuna	FSL	0/0
2023/24	START UP YOUR LIFE: PERCORSO IMPRENDITORIALITA'	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60

L'attività di FSL è inquadrata secondo la Legge 107/15 in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero consiglio di classe, come già previsto dai DD.PP.RR. 87,88 e 89/2010.

L'utilizzo della metodologia della FSL, trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un modello diverso, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in vari contesti e situazioni, consentendone il riconoscimento formale in termini di competenze trasversali al termine del percorso di studi e di valutazione degli apprendimenti, del comportamento, nonché competenze a livello di orientamento rispetto agli sbocchi professionali, negli scrutini finali del secondo biennio e del V anno.

Le attività di FSL sono state valutate tramite una griglia di valutazione, in cui sono inserite anche le ore di attività svolta da ogni alunno.

Griglia di valutazione FSL 2025/2026

n.	Nominativo alunno	Disponibilità e partecipazione. Capacità di team work	Rispetto dei regolamenti	Competenza digitale Competenza trasversale	Totale ore effettuate
1	*****	A	A	A	281/150
2	*****	A	A	A	355/150
3	*****	A	A	A	186/150
4	*****	A	A	A	219/150
5	*****	A	A	A	307/150
6	*****	A	A	A	180/150
7	*****	A	A	A	270/150
8	*****	A	A	A	258/150
9	*****	A	A	A	176/150
10	*****	A	A	A	251/150
11	*****	A	A	A	277/150



12	*****	A	A	A	168/150
13	*****	A	A	A	206/150
14	*****	A	A	A	370/150
15	*****	S	A	A	122/150
16	*****	A	A	A	312/150
17	*****	A	A	A	172/150
18	*****	A	A	A	211/150
19	*****	A	A	A	154/150
20	*****	A	A	A	176/150
21	*****	A	A	A	156/150
22	*****	A	A	A	204/150
23	*****	A	A	A	150/150
24	*****	A	A	A	212/150
25	*****	A	A	A	180/150
26	*****	A	A	A	152/150
27	*****	A	A	A	152/150
28	*****	A	A	A	168/150

LEGENDA:

DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	SCARSO/LACUNOSO (S)	INTERMEDIO (I)	AVANZATO (A)
1 - DISPONIBILITA' E PARTECIPAZIONE/CAPACITA' DI TEAM WORK	Partecipazione discontinua o passiva; difficoltà a collaborare con il gruppo e a rispettare i ruoli assegnati; L'allievo nel corso dell'anno scolastico non ha eseguito le attività proposte o le ha solo avviate.	Partecipazione generalmente adeguata; collabora con i pari se guidato, mostrando disponibilità al lavoro di gruppo; L'allievo nel corso dell'anno scolastico ha svolto parzialmente le attività previste.	Partecipazione attiva e costante; collabora in modo efficace, contribuendo positivamente al lavoro del gruppo; L'allievo nel corso dell'anno scolastico sta svolgendo con continuità o ha



			completato le attività previste; L'allievo negli anni precedenti ha completato le ore minime previste o le ha superate.
2 - RISPETTO DEI REGOLAMENTI	Rispetto non costante delle regole e delle consegne; necessita di frequenti richiami.	Rispetta generalmente i regolamenti e le indicazioni fornite, con qualche sporadica incertezza.	Rispetta in modo puntuale e autonomo regolamenti, tempi e consegne.
3 - COMPETENZA DIGITALE/COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE	Utilizzo limitato e poco autonomo degli strumenti digitali; competenze trasversali poco sviluppate.	Utilizza gli strumenti digitali in modo adeguato; dimostra competenze trasversali di base.	Utilizza gli strumenti digitali in modo consapevole ed efficace; Mostra buone competenze trasversali
4 - ORE EFFETTUATE NELLE ATTIVITA' DI F.S.L.	Nel secondo biennio e nel monoennio finale sono previste come soglia da raggiungere: • 150 ore per l'ITI • 210 per l'IPIA		

5.2 Attività orientative rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto

A.S. 2025/2026

	ATTIVITÀ	CLASSI COINVOLTE
1.	INCONTRO ERASMUS PLUS	TUTTE LE QUINTE
2.	PARTECIPAZIONE A UNIVEXPO STUDENTE	TUTTE LE QUINTE – CON RILASCIO ATTESTATO
3.	UNISA – ORIENTA EXPERIENCE DM 934 15 ORE	TUTTE LE QUINTE - CON RILASCIO ATTESTATO
4.	ORIENTAMENTO IN USCITA CON ASSORIENTA	TUTTE LE QUINTE
5.	ORIENTAMENTO IN USCITA FACOLTA' DI INFORMATICA - UNISA	5H, 5I, 5M, 5N, 5L
6.	ORIENTAMENTO - ITS ACCADEMY	TUTTE LE QUINTE
7.	SCUOLA COMIX	5O
8.	IUAD – INSTITUTE OF UNIVERSAL ART AND DESIGN	5O
9.	PRESENTAZIONE PRESSO IL LABORATORIO DI AERONAUTICA DEL CORSO DI LAUREA "SCIENZE	5P



	NAUTICHE, AERONAUTICHE E METEO-OCEANOGRAPHICHE", UNIVERSITÀ PARTHENOPE.	
10.	INCONTRO ON LINE FLYONE AEREO. TEMA: MANUTENTORE AERONAUTICO, LICENZE E ATTIVITÀ.	5P
11.	ORIENTAMENTO AL FUTURO: PROFESSIONE AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO	5A, 5B, 5O, 5L, 5M
12.	ORIENTAMENTO IN USCITA –UNIVERSITA' PARTHENOPE	5B, 5H, 5L, 5P, 5D, 5E, 5F, 5G
13.	ORIENTAMENTO IN USCITA APS COMITATO ANSI POMPEI	5B, 5C, 5E, 5F, 5P, 5D, 5L, 5M, 5N, 5O, 5G
14.	PROGETTO "FORUM ORIENTA -GIORNATA DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO SU PROPOSTA DEL FORUM DEI GIOVANI DI SCAFATI"	5B, 5C, 5E, 5F, 5P, 5O, 5H, 5I, 5L, 5M, 5N
15.	JOB DAY – ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE	TUTTE LE CLASSI

CONVEGNI E PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI APPROFONDIMENTO CULTURALE

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Convegno	Presentazione libro Pcundria di Maria Rosaria Selo
Convegno	Campi elettromagnetici e 5G: la conoscenza batte la paura
Laboratorio di lettura	Giuria Premio Strega Giovani

5.3 Didattica orientativa

LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Le attività orientative devono sostenere l'allievo nella costruzione, riconoscimento e attuazione delle pratiche per la formazione della sua identità in ambito individuale, sociale, relazionale, affettivo e lavorativo. L'attuazione di un serio "progetto di vita" ha lo scopo di diminuire i "drop out", riducendo il rischio di abbandono del processo formativo o all'uscita dal percorso scolastico l'accettazione di un lavoro non corrispondente alle aspettative spesso "in nero" o non "regolare".

Il progetto orientativo ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettose di regole comuni per l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e valorizzando le differenze; sviluppare un pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita.



In merito alle classi quinte o quarte del quadriennale sono state individuate 4 macro-aree utili alla formazione degli studenti per maturare scelte consapevoli del prosieguo del proprio percorso di formazione e/o lavorativo.

Modulo 1			
Ipotesi progettuale di scelta			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
Chi sono e come mi vedo nel futuro.	Promuovere processi formativi fondati sulle competenze chiave e sul Lifelong learning.	Sviluppare competenze trasversali utili per affrontare situazioni complesse e dinamiche. Stimolare la riflessione personale e la capacità di valutare alternative.	2
Modulo 2			
Educazione Finanziaria			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
Conoscenza dei principi basilari degli eventi finanziari.	Essere in grado di prendere decisioni alla base della gestione delle finanze personali.	Comprendere la relazione tra eventi finanziari macroeconomici ed eventi attinenti alla propria sfera personale. Essere in grado di prendere decisioni (elementari) alla base della gestione delle finanze personali.	5
Modulo 3			
UNISA ORIENTA			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA



La possibilità di formazione futura.	essere in grado di prendere decisioni per la mia formazione futura.	Comprendere l'importanza della formazione per tutto l'arco della vita ampliando competenze.	15
MODULO 4			
Il mio territorio: tra competenze acquisite e opportunità di lavoro FSL			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
Conoscenze disciplinari e richieste del territorio.	Acquisire consapevolezza della relazione tra il territorio naturale e il territorio antropico e la crescita personale. Saper progettare il proprio futuro riconoscendo le tracce della cultura economico produttiva territoriale.	Favorire la riflessione su di sé e sugli altri. Riflettere sull'immagine che gli altri hanno di noi; essere consapevoli dell'importanza delle emozioni. Essere consapevoli dell'importanza di un clima positivo e dell'ascolto attivo.	8

5.4 Sistema Duale – Apprendistato di I Livello

Dall'a.s. 2025_2026 l'Istituto in forma di sperimentazione ha approntato l'attivazione dei percorsi di Apprendistato di I livello in relazione all'Art. 43 del D.Lgs. 81/2015, finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore. Il progetto intende ridurre la distanza tra ciò che la scuola offre e le competenze richieste dal mondo del lavoro, promuovendo lo sviluppo di autonomia, responsabilità e capacità di problem solving attraverso esperienze concrete. L'obiettivo è fare del luogo di lavoro un ambiente formativo, dove gli studenti acquisiscono competenze professionali mantenendo il ruolo di studenti e quello di lavoratori.

Il percorso formativo si sviluppa integrando in modo armonico la formazione interna e quella esterna, secondo quanto previsto dal Piano Formativo Individuale (PFI). L'idea di fondo è semplice: scuola e azienda collaborano per costruire un'esperienza unica, in cui teoria e pratica si sostengono a vicenda.

Per quanto riguarda la ripartizione oraria, il monte ore annuale viene organizzato in tre componenti. La prima è la **formazione esterna**, svolta a scuola, che rappresenta circa il 65% del totale previsto dalla normativa e si concentra sulle competenze culturali e professionali indicate nel PECUP. La seconda è la **formazione interna**, realizzata direttamente in azienda, dove gli studenti possono acquisire competenze tecnico-professionali specifiche, pari ad almeno il 35% del monte ore. A queste due dimensioni si aggiunge il **lavoro effettivo**, cioè



la parte contrattualizzata e retribuita secondo il CCNL di riferimento e le agevolazioni previste per il sistema duale.

In questo modo, il percorso formativo diventa un'esperienza continua e coerente, che alterna momenti di apprendimento guidato a scuola, attività operative in azienda e periodi di lavoro vero e proprio, favorendo una crescita completa e progressiva.

La classe V L non è stata coinvolta nella sperimentazione.

5.5 Piattaforma UNICA e Curriculum dello studente

Unica è la piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per gli studenti e le famiglie. In essa gli studenti hanno inserito le attività sia curricolari che extracurricolari ponendole in relazione alle competenze acquisite.

Ogni studente ha potuto compilare il proprio Capolavoro, un prodotto che l'alunno ritiene maggiormente rappresentativo dei progressi e delle competenze che ha sviluppato. Nel percorso di autovalutazione e orientamento, un passaggio fondamentale consiste nella capacità dello studente di riflettere criticamente sulle esperienze svolte. Proprio grazie a questa analisi attenta, lo studente è in grado di individuare, tra le attività realizzate, un prodotto che ritiene particolarmente significativo ed emblematico delle competenze maturate. Questa scelta diventa così un'occasione per riconoscere i propri punti di forza, valorizzare i progressi compiuti e orientare in modo più consapevole i passi futuri. Gli elementi inseriti nella piattaforma UNICA confluiscono nel Curriculum dello Studente.

In ottemperanza del DM n. 88/2020 e della nota 7116 del 2 aprile 2021 DGOSVI, ai sensi L. 13 luglio 2015, n. 107 e art.21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 art. 1, commi 28, 30, 138 è predisposto, a partire dall'anno 2020/2021, il curriculum della studentessa e dello studente, da allegare al diploma, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di Formazione Scuola Lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro. Il curriculum è reperibile all'indirizzo: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

5.6 Attività in preparazione agli esami di maturità conclusivi

SIMULAZIONE PROVA SCRITTA

Questa istituzione scolastica ha programmato le simulazioni della prima e della seconda prova scritta in base a quanto previsto negli art.19 e 20 della O.M. n.54/2026, e il Consiglio di Classe ha previsto il loro svolgimento per la seconda decade del mese di maggio 2026. Le caratteristiche delle prove, gli obiettivi e i nuclei tematici fondamentali sono riferiti ai quadri del D.M. 769 del 2018

La disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova è "Sistemi e Reti".

SIMULAZIONE PROVA ORALE



Il Consiglio di Classe ha programmato le simulazioni del colloquio orale in conformità con l'articolo 22 dell'Ordine Ministeriale 54/2026, prevedendone lo svolgimento nell'ultima settimana di maggio e la prima settimana di giugno. Il colloquio sarà condotto secondo quanto stabilito dall'art. 22, comma 2, che disciplina modalità e criteri di svolgimento.

5.7 Attività di implementazione offerta formativa

A.S. 2025 / 2026

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

- LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.
- SPEAKING IN THE WORLD rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1

POC

- Chi sono?
- Che cosa so fare?
- Che cosa voglio fare?
- Studiare e lavorare all'estero / Studiare e lavorare all'estero - 2
- Conoscersi per promuoversi: il colloquio / Conoscersi per promuoversi: il colloquio - 2
- Creattività / Creattività - 2
- Il project management / Il project management - 2
- Pianificare la ricerca del lavoro / Pianificare la ricerca del lavoro - 2
- Assertiva-mente / Assertiva-mente - 2
- Direzione futuro: le dimensioni della scelta / Direzione futuro: le dimensioni della scelta - 2
- Direzione futuro: conoscere per scegliere / Direzione futuro: conoscere per scegliere - 2
- Facciamo impresa / Facciamo impresa - 2

PIANO ESTATE 2

- Il biliardo a scuola
- La vela insegna
- Musica è
- Elettronica, elettrotecnica o elettromedicale?
- Informatica o telecomunicazioni?
- Costruzione del mezzo aereo o ferroviario?
- Visitando il territorio
- L'importanza dello sport
- Partendo dai laboratori
- Partendo dai laboratori2
- In scena



- Il tecnologo
- Verso la meccanica

SCUOLA VIVA 2

- ANCORA LA VELA
- CANTIERE PERMANENTE DI STREET ART
- RADIO A SCUOLA
- LA SCUOLA INCONTRA LA CANZONE NAPOLETANA
- CORPO E MUSICA: UN'UNICA STRADA
- VIVERE LA MONTAGNA
- COSTRUIAMO IL NOSTRO TERRITORIO
- LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.
- SPEAKING IN THE WORLD rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1

PROGETTI FONDO DI ISTITUTO

- La forza della gentilezza- Costruiamo insieme un ambiente scolastico cordiale
- Speaking in the world
- Scuola e Famiglia: un'Alleanza Educativa
- Orientamento e Continuità
- Educazione alla salute – promuovere stili di vita positivi – rete Promozione salute a scuola
- Sportello di Ascolto
- Premio Strega Giuria Giovani tappa di POMPEI
- Biblioteca scolastica multimediale "Carla Pagano"
- Il Pacinotti crea talenti
- Campania legge lab a.s. 2025-2026
- Corso di alfabetizzazione in lingua italiana L2
- Debate letterario: idee che fanno rumore
- IDEE IN GIOCO - Miglioriamo la comunicazione con il DEBATE
- Economic@mente – metti in conto il tuo futuro
- Matematic@...Mente
- Cinema per la scuola - Quel che resta del tempo

6 EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ SVOLTE

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ha proposto agli studenti la trattazione di specifici percorsi di studio nell'ambito della progettazione di Educazione Civica, insegnamento introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"* aggiornata in conformità all'ultima revisione normativa introdotta con il **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024** *"Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"*; Tali Linee guida, in vigore a partire dall'anno scolastico 2024/2025, ridefiniscono gli obiettivi di apprendimento e introducono metodologie didattiche innovative, finalizzate alla promozione di una cittadinanza attiva e consapevole.



I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'Educazione Civica, già trasversali alle diverse discipline, sono individuati nei seguenti ambiti:

- **Costituzione:** approfondimento della Carta costituzionale italiana, dei diritti e dei doveri dei cittadini, nonché del funzionamento delle istituzioni nazionali ed europee;
- **Sviluppo economico e sostenibilità:** promozione dell'educazione ambientale, della responsabilità economica e dell'equità sociale, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dell'educazione finanziaria;
- **Cittadinanza digitale:** sviluppo di competenze per un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, con particolare attenzione alla cybersicurezza e alla prevenzione dei rischi connessi all'ambiente online.

In sede dipartimentale, nel secondo biennio e nel monoennio finale, sono state proposte diverse tematiche, successivamente individuate dai Consigli di Classe. Le attività svolte relative all'Educazione Civica del monoennio finale sono riportate nelle schede disciplinari.

Ai sensi **dell'art. 22, comma 2, dell'O.M. 54/2026**, *"...il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe..."*.

L'implementazione dello studio dell'Educazione Civica ha inoltre favorito la partecipazione degli studenti delle classi quinte a convegni, manifestazioni e iniziative di approfondimento:

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Marcia della pace	XXIX Marcia della Pace organizzata dal Pontificio Santuario della Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei e dalla Città di Pompei.
Incontro formativo	Incontro "Insieme per la Sicurezza - Prevenzione degli Incidenti Stradali Incontri sulla sicurezza stradale e prevenzione degli incidenti stradali promossi dall'ASL di Salerno.
Convegno	Convegno "In un mondo segnato da violenze e guerre, ha ancora senso essere cristiani?"
Convegno	Convegno di Educazione Finanziaria "Fisco e Scuola per seminare legalità".
Convegno	Convegno e mostra Oltre il Silenzio - Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.
Manifestazione	"Pacinotte" e Open day.
Uscita didattica	Giubileo del Mondo Educativo presso Basilica di San Pietro.
Manifestazione	Manifestazione "Costruiamo pace".



7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Documento di programmazione di classe

Il documento di programmazione della classe V L, elaborato nel Consiglio di Novembre 2025, ha definito le linee didattico-pedagogiche in riferimento al PECUP per il raggiungimento del successo formativo del singolo alunno. In merito alle conoscenze, competenze e abilità le singole discipline hanno programmato la progettazione disciplinare riferendosi alla programmazione dipartimentale svolta in modo verticale e per Moduli suddivisi in Unità di apprendimento. Al termine delle attività didattiche vengono prodotti i programmi disciplinari svolti nel corso dell'a.s. 2025-2026.

7.2 Schede obiettivi disciplinari e relazioni



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	ITALIANO	
Docente:	PETROSINO ANTONELLA		
Testo in adozione: SCOPRIRAI LEGGENDO VOL. 3 P. DI SACCO, P. MANFREDI, EDITORE SANOMA			
n. ore previste	132		
n. ore effettuate	97		
Linee generali dei contenuti			
<u>L'età del Positivismo: Realismo, Verismo</u> Caratteristiche e rappresentanti del Naturalismo Il Verismo italiano: caratteri generali Naturalismo e Verismo: analogie e differenze			
<u>Giovanni Verga</u> Contesto storico-sociale, biografia, il pensiero e la poetica, le opere Da Novelle Rusticane lettura e analisi: "La Roba"			
<u>Il Decadentismo</u> Gli sviluppi del Decadentismo nel Novecento La sensibilità decadente: i caratteri, i temi della letteratura, le figure del decadentismo Le correnti del Decadentismo: Simbolismo, Estetismo			
<u>Giovanni Pascoli</u> Contesto storico-sociale, biografia, il pensiero e la poetica, le opere Da Myricae, lettura e analisi: "X Agosto"			
<u>Gabriele D'Annunzio</u> Contesto storico-sociale, biografia, il pensiero e la poetica, le opere Dall'Alcyone, lettura e analisi: "La sera fiesolana" Dal romanzo Il Piacere: la figura di Andrea Sperelli			
<u>Il Novecento</u> Dal romanzo realista al romanzo psicologico Il romanzo della crisi in Italia Le stagioni dell'avanguardia: Crepuscolarismo e Futurismo, Marinetti e Gozzano			
<u>Italo Svevo</u> Contesto storico-sociale, biografia, il pensiero e la poetica, le opere Dalla Coscienza di Zeno, lettura e analisi: "Prefazione e Preambolo" - "L'ultima sigaretta"			



Luigi Pirandello

Contesto storico-sociale, biografia, il pensiero e la poetica, le opere

Da Uno Nessuno e Centomila, lettura e analisi: "La vita non conclude"

L'Ermetismo

Le origini e il contesto storico

La scrittura ermetica

Lo stile ermetico

Giuseppe Ungaretti

Contesto storico-sociale, biografia, il pensiero e la poetica, le opere

Dall'Allegria, lettura e analisi "Veglia"

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
Padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti e in relazione ai diversi livelli di complessità. Ricorso alla lettura come mezzo per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura e per la maturazione delle capacità di riflessione e di critica. Fruire in maniera consapevole il patrimonio letterario e artistico comune ed orientarsi tra le varie culture. Produrre testi di varia tipologia	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali. Saper analizzare un testo poetico e narrativo Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario, anche mettendolo in relazione alle esperienze personali. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Metodologie

Lezione frontale partecipata
Discussione di gruppo
Lavoro individuale e di gruppo
Debate
Problem solving



i.i.s.
**antonio
pacinotti
scafati**

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARIO7601C

Cooperative learning Peer tutoring
Sussidi didattici e Mezzi
Libro di testo Libro digitale Lim Appunti Dispense e schemi Mappe concettuali Link per materiali online
Modalità di verifica
Verifiche scritte in classe secondo le tipologie dell'Esame di Stato Prove strutturate e semistrutturate Interrogazioni Osservazione sistematica Lavori di gruppo
Linee generali dei contenuti di Educazione Civica
Sensibilizzazione sulla violenza di genere. Le pari opportunità e il contrasto alla discriminazione di genere. La divisione dei poteri nello Stato Italiano. La Costituzione Italiana e il contesto storico in cui essa è nata. Confronto della Costituzione Italiana con altre carte costituzionali storiche o contemporanee. I principi fondamentali (art 1 -12). Diritti e doveri del cittadino.
Traguardi di competenza di Educazione Civica
COMPETENZE
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi



correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

n. ore effettuate:

6

Metodologie

Lezione partecipata interattiva
Problem solving
Cooperative learning
Peer education
Lavoro individuale e di gruppo
Debate

Sussidi didattici e Mezzi

Libro di testo
Lim
Appunti
Dispense e schemi
Mappe concettuali
Link per materiali online

Modalità di verifica

Prove strutturate e semistrutturate
Interrogazioni
Osservazione sistematica
Lavori di gruppo
Prodotti multimediali

Breve relazione sulle attività svolte

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato in modo attivo e consapevole alle attività di Educazione Civica, affrontando tematiche attuali e rilevanti con l'obiettivo di promuovere nei ragazzi una cittadinanza responsabile, consapevole e partecipata. La maggior parte della classe ha mostrato interesse, spirito critico e disponibilità al confronto, contribuendo a creare un clima di dialogo rispettoso e costruttivo. Gli alunni hanno sviluppato maggiore consapevolezza rispetto ai propri diritti e doveri. La valutazione delle competenze in ambito di Educazione Civica è risultata per la maggior parte della classe più che soddisfacente.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	STORIA	
Docente:	PETROSINO ANTONELLA		
Testo in adozione: VALERIO CASTRONOVO “IMPRONTA STORICA” VOL.3 LA NUOVA ITALIA			
n. ore previste	66		
n. ore effettuate	42		
Linee generali dei contenuti			
<u>Il contesto socio economico della Bella époque</u> I fattori dello sviluppo economico La grande impresa e l’organizzazione scientifica del lavoro La rivoluzione taylorista nella produzione industriale Verso una società di massa I grandi mutamenti politici e sociali <u>L’Italia nell’età giolittiana</u> Giolitti al governo Il decollo industriale e la politica economica Le grandi riforme e l’avventura coloniale L’epilogo dell’età giolittiana <u>La Prima Guerra Mondiale</u> Le cause del conflitto e le alleanze L’Italia dalla neutralità alla guerra Gli sviluppi e l’epilogo del conflitto Il nuovo ordine di Versailles Le conseguenze della guerra nell’economia e nella società <u>Dalla Rivoluzione Russa alla dittatura di Stalin</u> La rivoluzione bolscevica in Russia Il totalitarismo di Stalin <u>La crisi del 1929 e l’America di Roosevelt</u> Gli anni ruggenti Il crollo di Wall Street Roosevelt e il New Deal <u>Il regime fascista</u> L’ascesa del fascismo La dittatura fascista di Mussolini			



Il regime nazista

L'ascesa di Hitler e l'ideologia nazista

Il totalitarismo nazista

La seconda guerra mondiale

I primi anni di guerra (1939-41)

Lo sviluppo e gli esiti della guerra (1941-1945)

Lo sterminio degli ebrei

L'Italia in guerra e la Resistenza

Un mondo diviso in due blocchi

Il bilancio della guerra e l'inizio della guerra fredda

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
Capacità di analizzare e valutare le situazioni (Senso critico): saper «analizzare informazioni ed esperienze in modo oggettivo, valutandone vantaggi e svantaggi, al fine di arrivare a una decisione più consapevole», riconoscendo e valutando «i diversi fattori che influenzano gli atteggiamenti e il comportamento, quali ad esempio le pressioni dei coetanei e l'influenza dei mass media». Capacità di esprimersi (Comunicazione efficace): sapersi esprimere in ogni situazione particolare sia a livello verbale che non verbale «in modo efficace e congruo alla propria cultura», dichiarando «opinioni e desideri, ma anche bisogni e sentimenti, ascoltando con attenzione gli altri per capirli, chiedendo, se necessario, aiuto».	Orientarsi nella complessità del presente. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale. Esaminare questioni e argomenti con implicazioni locali, globali e interculturali. Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi. Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.

Metodologie

Lezione frontale partecipata
Discussione di gruppo
Lavoro individuale e di gruppo
Debate
Problem solving
Cooperative learning
Peer tutoring

Sussidi didattici e Mezzi



Libro di testo Libro digitale Lim Appunti Dispense e schemi Mappe concettuali Link per materiali online
Modalità di verifica
Interrogazioni Osservazione sistematica Lavori di gruppo Prove semistrutturate
Breve relazione sulle attività svolte
Nel corso dell'anno gli allievi hanno mostrato interesse per le attività e gli argomenti proposti in classe, anche se l'impegno e il rendimento nello studio si sono diversificati. La causa è attribuibile sia ad uno studio poco efficace e discontinuo, sia a capacità e potenzialità alquanto diverse. Gli studenti sono stati continuamente sollecitati al massimo impegno e al confronto costruttivo, con l'intento di accrescere la motivazione, l'interesse e la curiosità. Nel complesso, la classe ha raggiunto un grado di preparazione sufficiente, si distingue tuttavia un gruppo di alunni che, grazie ad un impegno assiduo e una partecipazione attiva, ha raggiunto buoni risultati. La frequenza degli alunni è stata mediamente regolare. Riguardo al profilo disciplinare gli allievi hanno quasi sempre assunto un comportamento corretto ed educato, mostrando una buona cooperazione con i docenti e i compagni di classe. La programmazione del piano di lavoro, decisa in sede dipartimentale, è stata portata al termine e tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari, anche se con diversi livelli di apprendimento.
Linee generali dei contenuti di Educazione Civica
Sensibilizzazione sulla violenza di genere. Le pari opportunità e il contrasto alla discriminazione di genere. La divisione dei poteri nello Stato Italiano. La Costituzione Italiana e il contesto storico in cui essa è nata. Confronto della Costituzione Italiana con altre carte costituzionali storiche o contemporanee. I principi fondamentali (art 1 -12). Diritti e doveri del cittadino.
Traguardi di competenza di Educazione Civica
COMPETENZE
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro,



sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

n. ore effettuate:

6

Metodologie

Lezione partecipata interattiva

Problem solving

Cooperative learning

Peer education

Lavoro individuale e di gruppo

Debate

Sussidi didattici e Mezzi

Libro di testo

Lim

Appunti

Dispense e schemi

Mappe concettuali

Link per materiali online

Modalità di verifica

Prove strutturate e semistrutturate

Interrogazioni

Osservazione sistematica

Lavori di gruppo

Prodotti multimediali

Breve relazione sulle attività svolte

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato in modo attivo e consapevole alle attività di Educazione Civica, affrontando tematiche attuali e rilevanti con l'obiettivo di promuovere nei ragazzi una



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

cittadinanza responsabile, consapevole e partecipata. La maggior parte della classe ha mostrato interesse, spirito critico e disponibilità al confronto, contribuendo a creare un clima di dialogo rispettoso e costruttivo. Gli alunni hanno sviluppato maggiore consapevolezza rispetto ai propri diritti e doveri. La valutazione delle competenze in ambito di Educazione Civica è risultata per la maggior parte della classe più che soddisfacente.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	LINGUA INGLESE	
Docente:	BARBARA TREZZA		
Testi in adozione:			
- Bolognini, Barber, O'Malley, Career paths in technology - electricity and electronics information technology and telecommunications - LANG EDIZIONI 2022 - Elizabeth Sharman, Identity B1-B1+ - inglese triennio corsi, Oxford University Press.			
n. ore previste	99		
n. ore effettuate	58		
Linee generali dei contenuti disciplinari			
Per quanto riguarda gli argomenti di microlingua in lingua inglese, sono stati trattati i seguenti argomenti:			
<u>COMPUTER NETWORKS AND THE INTERNET</u>			
Linking computers			
Words for work			
How the Internet began			
Internet services			
Surfing and communicating			
How the Internet works			
Web addresses			
URL			
Internet Protocol (IP) access			
Local area networks			
Ethernet VS Wireless			
Network hardware			
Connecting to the Internet			
Social and ethical problems of IT			
Online dangers			
<u>THE WEB</u>			
Web apps			
Words for work			
The language of the web			
Evolution of the web			
Creating a website			
Search engine optimisation (SEO)			
E-commerce and the cashless society: what is e-commerce? The pros and cons			



Human-computer interaction

Web accessibility

Streaming services

Web 4.0

Use the Internet safely

INDUSTRY 4.0 AND THE FUTURE

The Fourth Industrial Revolution

Words for work

Foundations of Industry 4.0

3D printing

Per quanto riguarda la parte generale, sono stati trattati i seguenti argomenti:

Past Perfect

Questions tags

Technology: words, verbs and phrases

Third conditional

Communication: A job interview

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
Conoscere il lessico di base relativo ad argomenti personali, di vita quotidiana e temi sociali. Conoscere il lessico relativo a testi tecnici del settore d'indirizzo. Conoscere le modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali. Conoscere strategie di supporto nell'interazione orale (uso di mappe). Conoscere lessico e fraseologia convenzionale per richieste di lavoro e per i documenti commerciali (Job Interview, purchase order, invoice).	Esprimersi in lingua inglese per scopi comunicativi. Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali (livello B2 del CEFR). Leggere, analizzare, comprendere testi di diverso tipo, culturali e tecnici e lettura di data sheet. Descrivere esperienze, impressioni ed eventi sociali e di attualità. Saper utilizzare strategie di supporto nell'interazione orale (uso di mappe).

Metodologie

Lezione frontale

Lezione in modalità flipped.

Tecnica del problem-solving

Peer tutoring



Cooperative work
Lezioni multimediali
Didattica di laboratorio
Task based work;
Discussioni di gruppo;
Lavoro individuale e di gruppo.

Sussidi didattici e Mezzi

Libri di testo; Dizionario; LIM; Argo; Video su You Tube; Appunti, Files di lettura e di ascolto, Link per materiali online; Classroom (Google W.); Presentazioni digitali; Schede didattiche.

Modalità di verifica

Compiti in classe
Interrogazioni
Osservazione sistematica
Lavori di gruppo
Colloqui

Breve relazione sulle attività svolte

La classe V L mi è stata affidata nel corrente anno scolastico e ha un profilo molto eterogeneo; infatti, è caratterizzata dalla compresenza di alunni con diverse abilità, stili cognitivi, background culturali, livelli di apprendimento e comportamenti. Dopo la conoscenza iniziale, si è cercato di costruire un rapporto basato sulla fiducia e la collaborazione, dove il ruolo della docente è stato anche quello di guida nell'organizzazione delle attività e nello sviluppo di un metodo di studio efficace.

Nel corso dello svolgimento della programmazione e delle varie attività di apprendimento della lingua e microlingua è stato seguito un approccio comunicativo e attivo, basato sull'interazione continua in lingua inglese, allo scopo di sviluppare il più possibile l'abilità di *Speaking*. Le attività di *Reading, Listening, Use of English* hanno contribuito a rafforzare queste abilità; inoltre, la riflessione linguistica, l'analisi e la sintesi degli argomenti di microlingua sono state essenziali per l'acquisizione del lessico di settore e per comprendere appieno nozioni tecniche.

Gli studenti hanno partecipato abbastanza attivamente al dialogo educativo e dimostrato un discreto interesse e coinvolgimento per la disciplina, seppure non in maniera costante e omogenea.

Parte della classe ha una conoscenza della lingua inglese di livello B1/B2; infatti, ha acquisito le principali strutture morfo-sintattiche e possiede un bagaglio lessicale che le consente di comprendere e intervenire nelle varie situazioni comunicative.

I contenuti sono stati acquisiti da tutta la classe, sebbene in maniera molto eterogenea: un gruppo ristretto ha una buona conoscenza, approfondita ed elaborata, di tutte le parti del programma; un secondo gruppo ha una conoscenza sicuramente sufficiente o discreta; un terzo gruppo è caratterizzato da un livello approssimativo di rielaborazione dei contenuti.

Gli alunni hanno dimostrato discrete capacità di sintesi e alcuni sanno rielaborare le conoscenze acquisite in maniera personale e critica, operando collegamenti nell'ambito della disciplina e mostrando padronanza



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

nella comunicazione in lingua straniera. Altri riferiscono i contenuti con sufficiente padronanza, utilizzando un linguaggio abbastanza adeguato al contesto e corretto; altri ancora si esprimono in maniera essenziale e talvolta frammentaria.



CONTENUTI DISCIPLINARI		
	Disciplina:	Matematica
Docente:	Malafronte Mario	
Testi in adozione: - M. Bergamini, G. Barozzi, Matematica.verde, 2 edizione con TUTOR (LDM) - volume 4A+4B, Zanichelli Editore (ISBN: 9788808439291) - M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, Matematica.verde, 2 edizione con TUTOR (LDM) - volume 5, Zanichelli Editore (ISBN: 9788808743831)		
n. ore previste	99	
n. ore effettuate	75	
Linee generali dei contenuti disciplinari		
<u>Calcolo Differenziale</u> <i>Derivate</i> : Derivata di una funzione (definizione ed interpretazione geometrica), Continuità e derivabilità, Derivate fondamentali, Operazioni con le derivate, Derivata di una funzione composta e di una funzione inversa, Calcolo delle derivate, Derivata di ordine superiore al primo, Retta tangente e punti di non derivabilità, Differenziale di una funzione. <i>Teoremi del calcolo differenziale</i> , massimi, minimi e flessi: Teoremi del calcolo differenziale (T. di Lagrange, T. di Rolle, T. di Cauchy, T. di De L’Hospital), Funzioni crescenti e decrescenti e derivate, Massimi e minimi e derivata prima, Funzioni concave e convesse, Flessi e derivata seconda. <i>Schema generale per lo studio di una funzione</i>		
<u>Calcolo Integrale</u> <i>Integrali indefiniti</i> : Concetto di funzione primitiva e di integrale come operazione inversa della derivata. Integrali indefiniti immediati. Proprietà di linearità dell’integrale. Cenni su: Integrali di funzioni composte, Integrazione per sostituzione e per parti ed Integrazione di funzioni razionali fratte. <i>Integrali definiti</i> : Introduzione agli integrali definiti, Trapezoidi e loro misura approssimata secondo Peano-Jordan, Definizione dell’integrale definito e collegamento con il calcolo delle aree, Proprietà dell’integrale definito. Cenni su: Teorema della media e sue applicazioni, Teorema fondamentale del calcolo integrale. <i>Cenni sulle applicazioni degli integrali definiti</i> : Area compresa tra una funzione e l’asse x. Area compresa tra due funzioni.		
Obiettivi Disciplinari		
OBIETTIVI		COMPETENZE



Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione. Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione. Determinare l'equazione della retta tangente a una curva in un punto. Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione. Applicare il concetto di derivata in problemi. Calcolare i limiti delle funzioni applicando il teorema di De L'Hospital. Individuare gli intervalli di monotonia di una funzione. Individuare massimi e minimi di una funzione. Individuare gli intervalli di concavità e convessità ed i punti di flesso di una funzione. Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari e saper applicare le tecniche di integrazione immediata e delle funzioni composte. Applicare le tecniche di integrazione per parti; Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure di aree. Calcolare un integrale definito.	Saper argomentare. Utilizzare tecniche e procedure di calcolo. Analizzare ed interpretare dati e grafici. Risolvere problemi. Costruire ed utilizzare modelli. Produrre attraverso applicativi adeguati tabelle, grafici, mappe, diagrammi e disegni. Saper ricavare da un testo scritto una serie di dati e organizzarli in una tabella. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Comprendere gli aspetti fondamentali del calcolo differenziale e integrale. Acquisire consapevolezza e padronanza degli algoritmi di risoluzione. Comprendere e assimilare gli aspetti teorici.
--	--

Metodologie

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate varie metodologie e tecniche di insegnamento quali lezioni frontali partecipate, cooperative learning, problem solving e flipped classroom. Si è cercato di adottare uno stile di insegnamento che li incuriosisse, non desse mai nulla per scontato e che andasse incontro alle esigenze, alle curiosità ed alle difficoltà di ogni singolo studente. Numerosi i momenti dedicati alla correzione degli esercizi proposti per casa nei quali avevano riscontrato delle difficoltà come pure quelli dedicati alla correzione delle verifiche svolte nel corso dell'anno.

Sussidi didattici e Mezzi

Libro di testo
Risorse (file e video) reperite in rete e rese disponibili su piattaforma Google Classroom dedicata
Lavagna digitale
Software di matematica dinamica gratuito (Geogebra)
Mappe mentali
AI (Gemini, Claude e ChatGPT)



Modalità di verifica

La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- Livello individuale di partenza di conoscenze, abilità e competenze possedute.
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.
- Interesse.
- Impegno.
- Partecipazione.
- Frequenza.
- Comportamento.

È stato effettuato un monitoraggio costante degli apprendimenti tramite: osservazione sistematica, verifiche formative e verifiche sommative (verifiche scritte e orali).

Breve relazione sulle attività svolte

La classe è composta da venticinque studenti, conosciuti quest'anno per la prima volta. Dalla loro conoscenza e nel corso delle prime settimane ho capito quanto fosse indispensabile riprendere nuovamente dall'ultimo argomento trattato nel precedente anno scolastico e cioè dal calcolo differenziale propedeutico per il calcolo integrale visto che si ricordavano molto poco. Purtroppo, a parte un ristretto gruppo di pochi alunni eccellenti, la gran parte di loro è stata molto restia a farsi coinvolgere nel dialogo educativo se poi, a questo, aggiungiamo per taluni di loro dei comportamenti non proprio confacenti per alunni della loro età, nonché le lacune che tanti di loro portavano dagli anni precedenti, si può facilmente intuire come tutto questo non abbia reso per niente facile il lavoro da svolgere.

Per fortuna spronandoli e motivandoli continuamente sono riuscito a coinvolgerli maggiormente e seppure con grande difficoltà, la gran parte di loro è riuscita a recuperare le iniziali difficoltà riscontrate raggiungendo al termine dell'anno un livello di preparazione per la quasi totalità di loro sufficiente, viceversa di eccellenza per un ristretto gruppo di loro.

Durante tutto l'anno ho cercato di prestare sempre attenzione alla correzione dei compiti assegnati per casa ed al chiarimento di eventuali dubbi emersi dallo studio individuale. Per favorire un apprendimento significativo, è stato spesso necessario fermarsi e rivedere più volte gli argomenti affrontati. L'insegnamento della disciplina è avvenuto principalmente mediante lezioni frontali partecipate con spiegazioni semplici coadiuvate dall'utilizzo frequente della lavagna digitale, di formulari, di un software di matematica dinamica disponibile in rete e di sintesi predisposte al fine di stimolare le loro capacità elaborative, logiche e critiche. La valutazione ha tenuto conto delle indicazioni emerse dalle verifiche, dei progressi fatti nel corso dell'anno scolastico, della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse evidenziati nonché del ritmo di apprendimento e della situazione di partenza.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Le assicurazioni: strumenti di protezione dal rischio.

I tipi di assicurazioni: (assicurazioni sulla vita, sanitarie, auto, casa, responsabilità civile).



Importanza dell'assicurazione nella tutela del patrimonio privato.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

C7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

C8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

n. ore effettuate:

4

Metodologie

Lezione frontale partecipata prendendo notevole spunto dai loro vissuti, dalle notizie pubblicate da quotidiani, dalle riviste dedicate e dai materiali reperiti in rete e condivisi con loro su piattaforma Classroom.

Sussidi didattici e Mezzi

Lavagna digitale

Materiali reperiti in rete e condivisi su piattaforma Classroom.

Modalità di verifica

Valutazione della loro partecipazione ed attenzione mediante opportuna griglia di osservazione opportunamente predisposta.

Breve relazione sulle attività svolte

Sono state trattate le seguenti tipologie assicurative: sulla vita, sanitarie, auto, casa e responsabilità civile. Si è altrettanto soffermati sull'importanza dell'assicurazione nella tutela del patrimonio privato.

Tutta la classe, con mia grande sorpresa, si è rivelata molto interessata e partecipe alle tematiche affrontate, facendo molte domande e chiedendomi di fare numerosi approfondimenti. Sono sicuro che tutti hanno percepito quanto queste tematiche saranno importantissime nelle loro future vite di cittadini e cittadine di domani.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	Scienze Motorie e Sportive	
Docente:	Falanga Patrizia		
Testo in adozione: CORPO E SUOI LINGUAGGI (IL) – Anatomia – Scienze Motorie e Sportive			
n. ore previste	65		
n. ore effettuate	51		
Linee generali dei contenuti disciplinari			
Gli effetti benefici del movimento sulla salute e il benessere della persona Regole di prevenzione della sicurezza personale a scuola e in palestra Norme di igiene generali da applicare durante l’attività fisica in palestra e in ambiente naturale Alimentazione e piramide alimentare Alimentazione dello sportivo I disturbi alimentari Lo sport come valore educativo e sociale Il fair play nello sport e nel sociale Le olimpiadi antiche e moderne Sport di squadra Sport individuali Sport in ambiente naturale e benefici			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	
Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale. Conoscere le nozioni fondamentali di anatomia funzionale e prevenzione salute. Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita. Conoscere i principi dell’alimentazione nello sport e un breve riferimento al Doping. Conoscere le regole dei giochi sportivi trattati e i principi del fair play.		Conoscere gli effetti positivi generati dall’attività fisica. Conoscere il proprio corpo, la propria condizione fisica e le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni. Adottare un sano stile di vita. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità fisiche in funzione della salute e/o della performance. Vivere in modo equilibrato e corretto i momenti di competizione.	
Metodologie			



Lezione frontale
Lezione multimediale
Videolezioni
Braistorming
Presentazione dei contenuti e delle attività in forma problematica per favorire la motivazione e l'interesse (problemsolving)
L'apprendimento cooperativo (cooperative learning)
Peer tutoring
Learning by doing

Sussidi didattici e Mezzi

Libro di testo
Internet
Powerpoint
Video e audio didattici reperiti in rete
Palestra

Modalità di verifica

Osservazione sistematica
Interrogazioni
Colloqui
Lavori di gruppo

Breve relazione sulle attività svolte

La classe fin dall'inizio dell'anno scolastico è apparsa interessata e partecipa a tutte le attività proposte sia pratiche che teoriche. La frequenza è stata costante ed il comportamento si è evidenziato corretto e responsabile. Questo anche grazie alla materia che, per sua natura, generalmente riesce a coinvolgere l'interesse degli alunni. L'impegno si è rilevato regolare, con differenze individuali a seconda dell'attività proposta. Tutti gli alunni sono stati attivi, vivaci, propositivi e collaborativi, sia nelle attività pratiche che teoriche. Lo svolgimento del piano di lavoro, quindi, si può ritenere totalmente espletato, in quanto gli alunni, in generale, hanno raggiunto un livello alto di preparazione e hanno mostrato, di aver acquisito abilità e competenze da poter utilizzare in modo personale anche in contesti nuovi.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

Sviluppo Economico e Sostenibilità:

Educazione alimentare.
Educazione alla salute.
Sport e benessere psicofisico.
Effetti dannosi derivanti da comportamenti che inducono dipendenza (droghe, fumo, alcool, dooping)

Costituzione:

Educazione stradale, prevenzione dei rischi e protezione personale e altrui. Codice della strada.



Danni sociali e implicazioni legali derivanti da guida in stato di ebrezza, uso di sostanze psicotrope o distrazioni (come l'uso del cellulare).	
Traguardi di competenza di Educazione Civica	
COMPETENZE	
C1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. C2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. C3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. C4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	
n. ore effettuate:	7
Metodologie	
Lezione partecipata interattiva Lezione multimediale Braistorming Problemsolving Cooperative learning Peer education Lavoro individuale e di gruppo	
Sussidi didattici e Mezzi	
Libro di testo Lim Appunti Video e audio didattici reperiti in rete	
Modalità di verifica	
Osservazione sistematica Interrogazioni Prodotti multimediali Lavori di gruppo	



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

Breve relazione sulle attività svolte

La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha partecipato alle attività di Educazione Civica in modo consapevole ed attivo, affrontando le tematiche con responsabilità e criticità. La maggior parte dei discenti ha dimostrato, quindi, interesse, spirito critico e disponibilità al confronto, creando un dialogo costruttivo sulle argomentazioni. Tutti gli alunni hanno sviluppato maggiore consapevolezza rispetto ai propri bisogni, diritti e doveri. Per tanto la valutazione delle competenze è risultata essere più che soddisfacente.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	Informatica	
Docenti:	Pepe Oriana, Apostolo Giovanni		
Testi in adozione:	Iacobelli, De Cesare – EProgram - Juvenilia		
n. ore previste	198		
n. ore effettuate	157		
Linee generali dei contenuti			
Le fasi di progettazione di una base di dati Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati Algebra relazionale e sua applicazione nel modello relazionale di un DBMS La normalizzazione Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	
Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati. Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati.		Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.	
Metodologie			
Lezione frontale e dialogata Attività di laboratorio Lavori di ricerca o individuali o di gruppo Esercitazioni guidate e autonome Cooperative learning Brainstorming			
Sussidi didattici e Mezzi			
Libri di testo Ricerche in rete e Supporti informatici e multimediali Materiale audiovisivo d’istituto ed esterno (disponibile in rete) Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi Materiali da siti dedicati alla didattica			



Risorse case editrici

Siti specialistici

Software di simulazione specifici della disciplina

Modalità di verifica

Verifiche orali

Verifiche scritte.

Ricerche individuali e risoluzione di problemi

Questionari a risposta aperta/multipla su classroom

Restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare

Breve relazione sulle attività svolte

La partecipazione alle attività didattiche della classe, nel corso dell'anno, è stata abbastanza costante anche se, per alcuni, non sempre produttiva a causa di uno studio poco efficace e discontinuo.

Al termine dell'anno scolastico, il grado di preparazione e motivazione raggiunto presenta qualche elemento di disomogeneità nel gruppo classe.

Un primo gruppo, costituito da alcuni alunni, ha studiato con metodo e serietà e perciò ha conseguito una discreta preparazione, in qualche caso è stata raggiunta una buona preparazione. Un secondo gruppo, costituito dalla maggior parte degli alunni, si è impegnato in modo non sempre continuo acquisendo una preparazione meno solida, ma comunque con risultati più che sufficienti. Il restante gruppo, per fortuna molto ristretto, evidenzia una preparazione modesta o appena sufficiente, a causa anche di pregresse lacune accumulate negli anni precedenti.

La programmazione del Consiglio di classe, redatta ad inizio anno scolastico ha subito alcuni adattamenti in itinere per recuperare alcune carenze presenti in un gruppo della classe, ma è stata comunque portata a termine e tutti gli alunni hanno raggiunto almeno gli obiettivi minimi prefissati in sede di programmazione di dipartimento.

Le verifiche, oltre ad accertare il grado di conoscenze, competenze e capacità acquisite dallo studente, sono state utili per definire ulteriori forme di supporto, volte sia al completamento del percorso di recupero che al raggiungimento di obiettivi formativi di più alto livello.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Uso dell'informatica per promuovere pratiche sostenibili nelle aziende

Informatica e produttività

Riduzione dell'impatto ecologico attraverso l'uso delle tecnologie informatiche (cloud computing, virtualizzazione, dematerializzazione)

L'informatica e la sostenibilità nell'industria 4.0: i processi snelli, le nuove tecnologie, il concetto di miglioramento continuo

L'informatica e la sostenibilità, obiettivi agenda 2030

L'informatica a servizio della sostenibilità nell'industria 4.0: l'IoT, l'analisi dei dati e la manutenzione predittiva

Traguardi di competenza di Educazione Civica



COMPETENZE

C5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

C6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

C7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

n. ore effettuate:

6

Metodologie

Lezione frontale e dialogata

Attività di laboratorio

Lavori di ricerca o individuali o di gruppo

Esercitazioni guidate e autonome

Cooperative learning

Brainstorming

Sussidi didattici e Mezzi

Libro di testo

Materiale multimediale dal web e dispense

L.I.M.

Modalità di verifica

Verifiche orali

Verifiche scritte.

Ricerche individuali e risoluzione di problemi

Questionari a risposta aperta/multipla su classroom

Restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare

Breve relazione sulle attività svolte

Nel percorso di Educazione civica, nell'ambito dell'area dello sviluppo economico e della sostenibilità, sono state svolte attività dedicate all'impatto delle nuove tecnologie e dei processi nella società contemporanea. In particolare, con gli studenti è stato discusso il cambiamento dell'industria con l'introduzione di tecnologie quali: il cloud computing, l'IoT, l'AI e di nuove metodologie di processo a supporto, affrontando il tema dell'impatto energetico, le criticità ambientali e le possibili soluzioni orientate alla sostenibilità. L'attività ha suscitato un coinvolgimento attivo e positivo da parte degli allievi, che hanno partecipato con interesse alle attività proposte.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	SISTEMI E RETI	
Docenti:	CRISPINO LUIGI, BARBELLA LUIGI		
Testo in adozione:	Elena Baldino, Renato Rondano, Antonio Spano, Cesare Iacobelli INTERNETWORKING - SISTEMI E RETI - SECONDA EDIZIONE Volume 5° anno – Juvenilia		
n. ore previste	131		
n. ore effettuate	81		
Linee generali dei contenuti			
L’architettura TCP/IP e i suoi livelli (Physical, Network, Transport, Application) La configurazione dei sistemi in rete (DHCP e DNS) Le reti private virtuali (VPN): le caratteristiche, la sicurezza e i relativi protocolli (IPsec ed SSL), le VPN trusted e secure. Filtraggio del traffico e protezione delle reti locali (Proxy, Firewall, DMZ) Progettare strutture di rete: dal cablaggio al cloud La gestione delle reti e dei sistemi - Agenda 2030: obiettivo 5 Reati informatici Firma digitale e relative normative			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	
Cogliere l’importanza dell’orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell’etica e della deontologia professionale Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall’ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo		Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all’accesso ai servizi. Identificare le caratteristiche di un servizio di rete. Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico.	



Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa	
Metodologie	
Lezione frontale partecipata Discussione di gruppo Lavoro individuale e di gruppo Debate Problem solving Cooperative learning Peer tutoring	
Sussidi didattici e Mezzi	
Libro di testo Libro digitale Lim Appunti Dispense e schemi Mappe concettuali Link per materiali online	
Modalità di verifica	
Compiti in classe Prove strutturate e semistrutturate Interrogazioni Osservazione sistematica Lavori di gruppo	
Breve relazione sulle attività svolte	
La classe V L, composta da 28 alunni, presentava una situazione di partenza complessivamente poco omogenea ma nel complesso sufficiente, La classe fin dall'inizio dell'anno scolastico è apparsa interessata e partecipa a tutte le attività proposte sia pratiche che teoriche. La frequenza è stata alquanto costante ed il comportamento si è evidenziato nel complesso corretto. Si sono continuamente sollecitati gli studenti al massimo impegno, chiedendo loro di dare il meglio di sé, individualmente e nelle attività di gruppo, di classe, d'istituto. La classe è stata sempre spronata al confronto, al fine di elevare il livello di motivazione e di interesse, la curiosità, la capacità di ricerca di soluzioni nuove od alternative rispetto a quelle in teoria prospettate. L'impegno si è rilevato regolare, con differenze individuali a seconda dell'attività proposta. La maggior parte degli alunni sono stati attivi, vivaci, propositivi e collaborativi, sia nelle attività pratiche che teoriche. Per quanto riguarda il livello d'apprendimento e i risultati raggiunti, la classe presenta diverse fasce di	



i.i.s.
**antonio
pacinotti
scafati**

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

competenza. La maggioranza degli studenti ha ottenuto risultati discreti, una minoranza sufficienti e pochi ottimi.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

Gestione sicura della rete, tutela dei dati personali e identità digitale

Acquisizione della cittadinanza digitale essenziale per formare cittadini in grado di navigare responsabilmente rispettando se stessi e gli altri nel contesto digitale contemporaneo. Creazione di password complesse, uso dell'autenticazione a più fattori e protezione dell'identità digitale. Capire come vengono raccolti i dati personali e imparare a configurare le impostazioni di privacy sui social media.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

Sicurezza e protezione (Area 4 del DigComp)

Proteggere i dispositivi. Proteggere i dati personali e la privacy. Alfabetizzazione su informazioni e dati. Comunicazione e collaborazione. Risoluzione di problemi.

n. ore effettuate:

6

Metodologie

Laboratori di simulazione e Case Studies, mettendo in scena situazioni di conflitto on line per allenare l'empatia e le strategie di risoluzione pacifica dei contenuti. Analisi dei casi reali in classe di notizie di cronaca su attacchi hacker e episodi di cyber bullismo per identificare le cause e le possibili soluzioni

Sussidi didattici e Mezzi

Lavagna digitale e Materiali reperiti in rete e condivisi su piattaforma Classroom

Modalità di verifica

Valutazione della loro partecipazione ed attenzione mediante opportuna griglia di osservazione opportunamente predisposta.

Breve relazione sulle attività svolte

L'attività è stata finalizzata a fornire agli studenti gli strumenti critici e tecnici per una navigazione consapevole. Gli obiettivi principali hanno riguardato la tutela della privacy, la protezione dei dati personali e lo sviluppo di un senso di responsabilità etica nelle interazioni on line.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	Gestione, progetto e organizzazione di impresa	
Docenti:	Ruggiero Giovanni, Russo Raimondo Luigi		
Testo in adozione: Nuovo gestione del progetto e organizzazione di impresa (Hoepli)			
n. ore previste	99		
n. ore effettuate	68		
Linee generali dei contenuti disciplinari			
La pianificazione e lo sviluppo dei progetti e la previsione dei costi di progetto. La gestione e il monitoraggio dei progetti e il controllo dei costi di progetto. Elementi di economia e di organizzazione d’impresa con particolare riferimento al settore ITC.			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	
Saper applicare Metodologie e Tecniche di Gestione dei Progetti. Saper redigere Relazioni Tecniche, documentando le attività individuali e di gruppo, relative situazioni professionali. Saper gestire le specifiche tecniche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità della propria attività lavorativa. Riconoscere ed applicare i principi dell’organizzazione, della gestione e del controllo dei progetti. Saper individuare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un Progetto. Saper realizzare la stesura della documentazione tecnica di utente ed organizzativa di un progetto. Saper validare un progetto, attraverso Metodologie di Testing.		Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto Realizzare la documentazione tecnica Saper utilizzare le reti, il web e gli strumenti informatici per studiare, ricercare, comunicare.	
Metodologie			



Lezione frontale uno a tutti Lavoro di gruppo, a coppia e singolo Utilizzo del libro di testo per lo studio della teoria e le esercitazioni Attuazione della tecnica del problem-solving e del brainstorming Uso dei laboratori Utilizzo di materiale multimediale ed informatico		
Sussidi didattici e Mezzi		
Libri Appunti Computer		
Modalità di verifica		
Verifiche scritte in aula e in laboratorio, programmate e giornaliere, strutturate, semistrutturate. Verifiche orali da posto, alla lavagna e in laboratorio.		
Breve relazione sulle attività svolte		
Dopo un iniziale periodo di assestamento, la classe ha mostrato un crescente interesse, motivato dalla somministrazione di argomenti semplici e sostanzialmente pratici. In generale gli allievi hanno dimostrato maggiore attitudine e inclinazione per gli argomenti svolti in laboratorio. Nel corso dell'anno, si è effettuato, a più riprese, il recupero in itinere di alcuni argomenti risultati per la classe più difficoltosi, così come richiesto dagli allievi o in base ai risultati dalle verifiche. L'approfondimento delle tematiche disciplinari più rilevanti, è stato parallelamente svolto in riferimento, ove possibile ed agevole, a casi reali e pratici ed attraverso attività contestualizzate di problem solving. Si sono continuamente sollecitati gli studenti al massimo impegno, chiedendo loro di dare il meglio di sé, individualmente e nelle attività di gruppo, di classe, d'istituto. La classe è stata sempre spronata al confronto, al fine di elevare il livello di motivazione e di interesse, la curiosità, la capacità di ricerca di soluzioni nuove od alternative rispetto a quelle in teoria prospettate. I gruppi di lavoro organizzati in diverse circostanze, hanno avuto come protagonisti tutor-allievi sempre seguiti e guidati dal docente.		
Linee generali dei contenuti di Educazione Civica		
Sviluppo economico e sostenibilità: sostenibilità ambientale, i principi dell'economia circolare, riduzione dell'impatto ecologico attraverso l'uso delle tecnologie.		
Traguardi di competenza di Educazione Civica		
COMPETENZE		
Saper differenziare correttamente i materiali, saper analizzare un imballaggio, proporre soluzioni per ridurre di sprechi a scuola.		
n. ore effettuate:	6	



Metodologie
Lezione frontale
Sussidi didattici e Mezzi
Appunti Computer
Modalità di verifica
Test di verifica in laboratorio
Breve relazione sulle attività svolte
Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte attività di educazione civica finalizzate alla comprensione dei concetti di sviluppo sostenibile ed economia circolare. Durante le lezioni sono stati esaminati i principi della sostenibilità e le strategie dell'economia circolare (riduzione, riuso, riparazione e riciclo), anche attraverso esempi concreti e casi di studio. Nel complesso, il percorso ha avuto esito positivo, favorendo negli studenti una visione più attenta e consapevole delle sfide legate alla sostenibilità.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	
Docenti:	RUGGIERO GIOVANNI, D’AURIA ALESSANDRO		
Testo in adozione: PROJECT WORK 3 (Juvenilia scuola)			
n. ore previste	132		
n. ore effettuate	92		
Linee generali dei contenuti			
La progettazione di interfacce. Progettazione di siti Web. Architetture per applicazioni Web. La realizzazione di applicazioni per la comunicazione in rete. La progettazione di sistemi sicuri.			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	
Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. Progettare l’architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche. Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi.		Conoscere i modelli di interazione con i computer Essere in grado di sviluppare e realizzare un sito web. Conoscere le diverse modalità di trasferimento dei dati. Conoscere le tecnologie per garantire la sicurezza e l’integrità dei dati e dei sistemi. Saper redigere relazioni tecniche e saper documentare le attività individuali e di gruppo. Saper utilizzare le reti, il web e gli strumenti informatici per studiare, ricercare, comunicare.	
Metodologie			
Lezione frontale uno a tutti Lavoro di gruppo, a coppia e singolo Utilizzo del libro di testo per lo studio della teoria e le esercitazioni Attuazione della tecnica del problem-solving e del brainstorming Uso dei laboratori			



Utilizzo di materiale multimediale ed informatico
Sussidi didattici e Mezzi
Libri Appunti Computer
Modalità di verifica
Verifiche scritte in aula e in laboratorio, programmate e giornaliere, strutturate, semistrutturate. Verifiche orali da posto, alla lavagna e in laboratorio.
Breve relazione sulle attività svolte
Nel corso dell'anno, si è effettuato, a più riprese, il recupero in itinere di alcuni argomenti risultati per la classe più difficoltosi, così come richiesto dagli allievi o in base ai risultati dalle verifiche. L'approfondimento delle tematiche disciplinari più rilevanti, è stato parallelamente svolto in riferimento, ove possibile ed agevole, a casi reali e pratici ed attraverso attività contestualizzate di problem solving. Si sono continuamente sollecitati gli studenti al massimo impegno, chiedendo loro di dare il meglio di sé, individualmente e nelle attività di gruppo, di classe, d'istituto. La classe è stata sempre spronata al confronto, al fine di elevare il livello di motivazione e di interesse, la curiosità, la capacità di ricerca di soluzioni nuove od alternative rispetto a quelle in teoria prospettate. I gruppi di lavoro organizzati in diverse circostanze, hanno avuto come protagonisti tutor-allievi sempre seguiti e guidati dal docente.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	IRC	
Docenti:	VIGLIOTTI ANNAMARIA		
Testo in adozione: La strada con l’altro			
n. ore previste	33		
n. ore effettuate	25		
Linee generali dei contenuti			
<u>Il cristianesimo nel mondo</u> L’iter didattico ha riguardato i seguenti contenuti: multiculturalità e dialogo, la violenza e la cultura della pace. La pena di morte. Le religioni monoteiste e le nuove forme di religione. Religione e valori: corporeità, sessualità, affettività, matrimonio, famiglia, inizio e fine della vita, contraccezione, i rapporti prematrimoniali, le coppie di fatto. Identità personale e progetto di vita. Questioni di bioetica: manipolazioni genetiche, fecondazione assistita, aborto, clonazione, trapianto, eutanasia, suicidio. <u>La dottrina sociale della chiesa</u> Lo sviluppo sostenibile Il principio di solidarietà Il principio di sussidiarietà La destinazione universale dei beni Il bene comune			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	
Conoscere la dimensione religiosa della vita umana, e il significato del linguaggio cristiano-cattolico.		Valutare la dimensione la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il significato del linguaggio cristiano-cattolico.	
Conoscere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.		Cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.	
		Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.	



Metodologie

Le lezioni sono state svolte illustrando, volta per volta, le tematiche da esaminare e, dopo l'esposizione dell'insegnante, la classe ha instaurato un dialogo educativo e di confronto con il docente e con i compagni al fine di meglio personalizzare il proprio pensiero formando un adeguato senso critico.

Sussidi didattici e Mezzi

Libri di testo, libro di testo in forma digitale, video, documenti della Chiesa, link esterni al volume, quotidiani, riviste e materiale relativi al settore religioso di appartenenza, questionari, moduli, fotocopie, software e aula LIM.

Modalità di verifica

La valutazione si è servita della partecipazione degli alunni alla discussione instaurata dopo l'esposizione dell'argomento, ponendo attenzione alla profondità, alla capacità di coordinare le proprie idee e alla forma linguistica.

Prova orale.

Breve relazione sulle attività svolte

Le attività didattiche svolte hanno richiesto attenzione e impegno da parte degli studenti. Tuttavia la classe, nel corso dell'anno scolastico, ha affrontato la disciplina in maniera molto eterogenea: solo pochissimi alunni hanno seguito le attività con interesse ed impegno arricchendo la propria cultura religiosa.

La maggior parte della classe ha invece evidenziato impegno ed applicazione discontinue e superficiali e questo ha comportato una preparazione globale appena sufficiente. Gli alunni hanno progressivamente preso consapevolezza della complessità del fenomeno religioso, riconoscendo la valenza culturale della religione ed in particolare le radici cristiane della cultura occidentale.



8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

I criteri di Valutazione degli apprendimenti adottati dal Consiglio di Classe della V L, per il periodo didattico menzionato in epigrafe, si attengono a quanto prescritto dal DPR n. 122/ 22.06.2009, art 4 e dal D.lgs 62/2017 e deliberati dal Collegio dei Docenti del 9/05/2025.

Per il corrente anno scolastico, il Collegio ha optato per la suddivisione del periodo di studio in due quadrimestri; tuttavia, ogni docente è consapevole della necessità di dover cogliere ogni occasione di misurazione per poter seguire con responsabilità la crescita formativa dei propri allievi, condividendo progressi e difficoltà con le famiglie affinché essi possano partecipare all'azione della scuola.

Il momento della valutazione del profitto è avvenuto, come stabilito dai suddetti Dipartimenti, sulla scorta di quattro prove per ciascun quadrimestre divise tra scritte orali e pratiche, approvate nel Collegio dei Docenti del 30/09/2025.

La valutazione ha tenuto conto non solo delle conoscenze, competenze e capacità acquisite dall'alunno, ma anche dell'interesse profuso e delle potenzialità dimostrate.

La valutazione degli studenti è sia formativa che sommativa e si focalizza sui processi di apprendimento degli studenti, nonché sui loro risultati generali di apprendimento e sulla loro condotta.

Ciò premesso, il Collegio dei Docenti, ai sensi della normativa in vigore, individua i seguenti criteri attuativi in sede di scrutinio finale dell'a.s. 2025/2026:

RIFERIMENTI GENERALI

- 1) la valutazione è espressa in decimi (interi da 0 (zero) a 10 (dieci).
- 2) i parametri valutativi generali per ciascuna disciplina sono:
 - a) voti delle singole prove di verifica (scritte, orali, pratiche)
 - b) andamento dei voti nel corso dell'anno scolastico;
 - c) interesse e la partecipazione sia all'attività didattica che a quella formativa nell'ambito FSL;
 - d) impegno nello studio individuale;
 - e) cura e corretto utilizzo del materiale scolastico.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ed altri bisogni educativi speciali, si è attenuta alle modalità stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 che integra l'art.6 del DM n.5669/2011, emanato ai sensi dell'art.7, comma 2, della Legge 170 del 2010, che tengono conto dell'entità dei disturbi e delle misure dispensative e compensative adottate nei Piani Didattici Personalizzati. Il Consiglio di Classe ha adottato modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che abbiano determinato le condizioni ottimali per l'espletamento della



prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove – riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

8.2 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è stata effettuata sulla base della GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (voto di condotta) deliberata dal Collegio dei Docenti nella riunione del 30/09/2025 con delibera n.64 [ALLEGATO N. 1], elaborata in riferimento a quanto espresso dalla L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" l'IIS Antonio Pacinotti si pone come Obiettivo formativo: il Principio della Responsabilità individuale e collettiva verso sé stessi, gli altri, gli oggetti, la comunità educativa.

L'attribuzione del voto di condotta si basa sulle competenze espresse nelle:

Competenze chiave di cittadinanza – Educazione Civica

Patto di corresponsabilità - Regolamento di Istituto

Attività di FSL

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento sono:

Autonomia e Responsabilità: saper valere i propri diritti e i propri doveri nella comunità scolastica, riconoscendo le proprie responsabilità, riconoscendo le esigenze della comunità tutta, rispettando non solo se stessi, gli altri e l'ambiente.

Rispetto Regolamento d'istituto e delle figure educative: rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità; rispetto delle figure educative (docenti e ATA)

Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica: partecipazione alle lezioni e interesse; rispetto delle consegne; partecipazione alle attività proposte dall'Istituto; partecipazione positiva alle attività di FSL.

Frequenza e puntualità: assenze individuali, di massa, ritardi e uscite anticipate mirate.

Comportamento: è la condotta motivata dallo studente e dalla studentessa nel pieno rispetto di sé stessi, degli altri, e degli ambienti di apprendimento dell'istituto, oltre che dell'uso consapevole ed adeguato dei mezzi informatici

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Maturità) il voto 6 (che comporta la sospensione del giudizio e la stesura di un elaborato di educazione civica da discutere) ed il 10 (il voto 9 e il voto 10 comportano la possibilità della banda alta del credito scolastico).

Nell'art.3 dell'O.M. 54/2026 comma 1.a IV in merito all'ammissione con il voto 6 per il comportamento si afferma che «*Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto*



dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. (...) Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a 6/10, il consiglio di classe, delibera la non ammissione all'esame di maturità.».

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sette e dieci/decimi.

Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto o scorretto il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi e sei/decimi come previsto dalla L.150/2024.

8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del Credito Scolastico avviene, per ciascun candidato ammesso agli Esami di maturità, al termine dello scrutinio finale in base all'art. 15 del d.lgs. 62/2017 modificato dalla L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", ovvero quanto espresso, per il corrente anno scolastico dalla O.M. n.54 del 23 Marzo 2026 art.11. Il medesimo è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il suddetto art.11 comma 1 dell'O.M. 54/2026 afferma che «*Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.*

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.»

L'attribuzione del credito, per le classi quinte, rispetta la seguente tabella:

- la media è = <6: punti 7-8
- la media è = 6: punti 9-10
- la media è = $6 < M \leq 7$: punti 10-11
- la media è = $7 < M \leq 8$: punti 11-12



- la media è $= 8 < M \leq 9$: punti 13-14
- la media è $= 9 < M \leq 10$: punti 14-15

8.4 Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta

La valutazione delle verifiche scritte sino alla data in epigrafe è stata condotta sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta del 05/09/2025 in base alle GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 ed approvate nella seduta del CdD del 30/09/2025. Gli alunni DSA è stata elaborata una griglia per la prima e la seconda prova. Le stesse sono allegate al presente documento. [Allegato 3, 4, 5,7]

8.5 Griglie di valutazione dipartimentali

La valutazione degli apprendimenti sino alla data in epigrafe è stata condotta sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta del 05/09/2025.

8.6 Griglia di valutazione colloquio

Con riferimento a quanto normato dalla O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026, concernente gli esami di maturità nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, la Commissione esaminatrice si avvarrà della griglia ministeriale - Allegato A: griglia di valutazione della prova orale-, allegata al presente documento [ALLEGATO 2]

9. Tabella Credito scolastico alunni terzo e quarto anno

Classe V Sez. L

N.	ALLIEVO ordine alfabetico in elenco	Credito scolastico		
		A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	Totale Credito
1	*****	11	11	22
2	*****	11	13	24
3	*****	8	9	17
4	*****	10	12	22
5	*****	10	10	20
6	*****	9	10	19
7	*****	11	10	21



'p.
i.i.s.
**antonio
pacinotti
scafati**

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

8	*****	10	10	20
9	*****	10	10	20
10	*****	11	13	24
11	*****	10	12	22
12	*****	9	10	19
13	*****	11	12	23
14	*****	12	13	25
15	*****	8	9	17
16	*****	10	9	19
17	*****	8	9	17
18	*****	10	10	20
19	*****	8	9	17
20	*****	8	9	17
21	*****	8	9	17
22	*****	9	10	19
23	*****	10	10	20
24	*****	9	9	18
25	*****	10	9	19
26	*****	9	10	19
27	*****	9	10	19
28	*****	10	12	22